

COMUNE
DI
SAN GIOVANNI DI FASSA

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto

“Provvedimento di liquidazione CTU di data 15/07/2022 del Tribunale di Trento relativo alla vertenza Condominio “I Tabià” R.G. n. 489/2019.

Riconoscimento di debito fuori bilancio (art. 194 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 2021-2023 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 16/09/2021,

- ricevuta in data 21/11/2022, a mezzo posta elettronica, la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto *“Provvedimento di liquidazione CTU di data 15/07/2022 del Tribunale di Trento relativo alla vertenza Condominio “I Tabià” R.G. n. 489/2019. Riconoscimento di debito fuori bilancio (art. 194 DLgs 18 agosto 2000, n. 267);*
- visto il provvedimento del Tribunale di Trento di data 15/07/2022 con il quale è stato liquidato il compenso del C.T.U. nominato nella causa promossa dal Condominio “I Tabià” nei confronti dell’Amministrazione comunale iscritta al R.G. n. 489/2019, in complessivi euro 4.458,68 oltre Iva e cassa previdenziale se ed in quanto dovute, ponendone il pagamento a carico provvisorio delle parti in solido;
- visto l’avviso di parcella di data 09/10/2022 trasmesso dal CTU all’Amministrazione comunale con il quale viene chiesto il pagamento del compenso liquidato dal Tribunale nella quota di competenza di un quarto del totale, essendo quattro le parti costitutesi nel procedimento in essere;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- rilevato, pertanto, che, in ragione del combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, a decorrere dall'esercizio 2017 trovano applicazione, quanto al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, le disposizioni contenute nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed, in particolare, l'articolo 194;
- rilevato che, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. a), gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- richiamata la deliberazione n. 77/2019 della Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei Conti a mente della quale il decreto di liquidazione per le prestazioni di un C.T.U. rientra nella nozione sostanziale di “sentenze definitive” agli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000;
- visti il bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 ed il documento unico di programmazione 2022-2024 approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30/03/2022 e le successive variazioni ai medesimi documenti;
- visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m.
- visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 31/12/2019;
- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

CONSIDERATO

- ✓ che il debito fuori bilancio ammonta ad euro 1.427,89 e verrà imputato al capitolo 1235 art. 195 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, dotato di disponibilità sufficiente;
- ✓ che il debito fuori bilancio trova copertura finanziaria e che, pertanto, non vengono alterati gli equilibri del bilancio 2022-2024 e non sono necessari ulteriori provvedimenti;

ESPRIME

parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio comunale della deliberazione avente per oggetto *“Provvedimento di liquidazione CTU di data 15/07/2022 del Tribunale di Trento relativo alla vertenza Condominio “I Tabià” R.G. n. 489/2019. Riconoscimento di debito fuori bilancio (art. 194 dlgs 18 agosto 2000, n. 267)”*.

Trento, 22/11/2022

Il Revisore

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)